



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 397 DEL 07/10/2026

OGGETTO: CHIUSURA E SGOMBERO DELL'APPARTAMENTO INTERNO 8 DEL CIVICO 20 DI VIA CELESIA, INTERDIZIONE DELLE ULTIME RAMPE DEL VANO SCALE DALL'INTERNO 8 A TETTO, INTERDIZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI E DEL LOCALE POSTI ALL'ULTIMO PIANO/LASTRICO SOLARE DELLO STABILE, CAUSA DISSESTO MURATURE.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 21/09/2026 personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità riceveva richiesta di pronto intervento dai Vigili del Fuoco a causa di un pregresso dissesto statico di alcune murature all'interno dell'appartamento int. 8 del civico 20 di Via Celesia;
- in pari data l'Ufficio di Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire sopralluogo presso il civico in oggetto al fine di valutare l'eventuale adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela dell'incolumità pubblica ai sensi dell'art. 54 TUEL;
- in sede di sopralluogo si sono potuti constatare:
 - alcune fessurazioni sulle murature dell'appartamento interno 8 del civico 20 nonché sul muro tra l'interno 8 e il vano scale condominiale;
 - il distacco pregresso di intonaco dal controsoffitto soprastante il vano scale condominiale nel tratto tra l'interno 8 e il lastrico solare;
 - una fessurazione sul muro esterno del locale pertinenziale a tetto dell'interno 8, tale da impedire anche l'apertura della porta di accesso al locale stesso;

Documento sottoscritto digitalmente

- in considerazione di quanto sopra descritto, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino a ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da tecnico abilitato – si è dunque disposto congiuntamente ai Vigili Del Fuoco:

- Chiusura e sgombero dell'interno 8 del civico 20 di Via Celesia;
- Interdizione delle ultime rampe del vano scale dello stabile tra l'accesso all'interno 8 e le aree esterne pertinenziali, nonché il locale, posti a quota del lastrico solare;
- Interdizione delle aree esterne pertinenziali e del locale posti all'ultimo piano dello stabile/lastrico solare (numeri degli interni indicati sopra alle porte di accesso: interni 5-6-7-8).

Considerato che all'interno della relazione tecnica relativa al sopralluogo del 21/09/2026 – rif. prot. 0490222.U del 24/09/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da nota prot. n. 0489225.U del 23/09/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Civile Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 21/09/2026 dall'Ufficio Pubblica Incolumità – e, successivamente, con la nota prot. n. 0489225.U del 23/09/2026 – e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestato da un tecnico abilitato alla professione:

- la chiusura e lo sgombero dell'interno 8 del civico 20 di via Celesia;
- l'interdizione delle ultime rampe del vano scale dello stabile tra l'accesso all'interno 8 e le aree esterne pertinenziali, nonché il locale, posti a quota del lastrico solare;
- l'interdizione delle aree esterne pertinenziali e del locale posti all'ultimo piano dello stabile/lastrico solare (numeri degli interni indicati sopra alle porte di accesso: interni 5-6-7-8).

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valpolcevera, per conoscenza e per quanto di competenza, affinché curi l'osservanza della presente Ordinanza;
- al Municipio 5 Valpolcevera, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale, per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza, ovvero dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio se dovuta, ai sensi degli artt. 29, 41 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.